

Dizionario Europa

Európa szótár. Dizionario Europa.

CD-ROM

Dizionario audio italiano–ungherese,
ungherese–italiano

Kossuth Kiadó, Nyelvex Kft., 2003

ORSOLYA KARDOS

La pubblicazione multimediale si inserisce nella serie dei «dizionari minimi» ossia «di base» dell'italiano, contiene circa 12.000 parole ed espressioni italiane con le loro traduzioni in ungherese. È il primo dizionario italiano didattico di pubblicazione ungherese, destinato agli allievi della scuola media superiore, a quelli cioè, che dopo quattro anni di studio sono tenuti a sostenere l'esame di maturità in italiano. La versione italiana fa parte della collana Dizionario Europa, che viene redatta nelle 11 lingue dell'Unione Europea. Si tratta di un progetto comune della casa editrice Kossuth e della Nyelvex Srl.; direttore del progetto: Zsolt Pekó, responsabile del lessico italiano; Zsuzsanna Bocz, lettore di madrelingua; Mauro Ventriglia.

La pubblicazione è interamente bilingue, può essere utilizzata sia in italiano che in ungherese. Contiene complessivamente 25.000 parole ed espressioni in italiano e in ungherese, raggruppate secondo i temi di maturità approvati dall'Unione Europea, compresi gli argomenti che riguardano lo stato, la politica, l'economia. Oltre alla traduzione delle parole la pubblicazione è adatta allo studio della

lingua: la pronuncia delle singole parole si può ascoltare in italiano e anche in ungherese. L'acquisizione delle parole raggruppate in ordine tematico viene controllata dal programma tramite esercizi scritti.

Secondo l'intenzione degli autori, il dizionario contiene anche gli elementi fondamentali del lessico per gli utenti principianti. In realtà, nel programma non è possibile accedere a tale lessico.

Visto che il programma è privo di una parte introduttiva che potrebbe fornire delle indicazioni utili sugli autori, sugli obiettivi e sui criteri della redazione, mi permetto di fare alcune considerazioni riguardo l'attualità del lavoro. Gli autori hanno giustamente riconosciuto il bisogno dei professori e, in parte, degli allievi, di avere a disposizione materiali didattici aggiornati, adatti alla preparazione per gli esami di maturità e di lingua. Il dizionario multimediale, quindi, si propone di soddisfare esigenze reali, in quanto sia il contenuto lessicale che la realizzazione multimediale del prodotto corrispondono alle richieste dell'insegnamento moderno. In più, la scelta del momento della pubblicazione è felice, visto che

il dizionario vuole corrispondere ai criteri del Livello Soglia stabilito dall'Ue. Il *Livello soglia per l'insegnamento dell'italiano come lingua straniera*, di Nora Galli de' Paratesi (Strasburgo, Consiglio d'Europa, 1981) è stato pubblicato nel quadro del progetto «Lingue moderne» del Consiglio della Cooperazione Culturale del Consiglio d'Europa, con l'obiettivo di fornire un livello di competenza minima per chi voglia affrontare situazioni d'uso comune nelle principali lingue europee. Sono state individuate le funzioni (come «presentarsi», «chiedere informazioni») e le nozioni linguistiche (per es. nome, indirizzo, telefono per la funzione «presentarsi») che permettono di comunicare in un livello elementare con un totale di 1.500 unità lessicali.

Non è chiaro tuttavia, a quali criteri del Livello Soglia debba corrispondere questo lavoro, dato che si tratta di un lessico molto più ampio di quello prefisso dall'Ue come livello di conoscenza minimo, infatti, sarebbe assurdo pretendere dagli allievi dopo quattro anni di studio la conoscenza dell'intero dizionario di 12.000 lemmi. Quindi il livello definito dal Dizionario Europa è ben lungi dall'essere minimo. Dal punto di vista teorico, invece, non è chiaro quali criteri di selezione del Livello Soglia sono stati adottati. Manca un rinvio ai due punti fondamentali del Livello Soglia: cioè i bisogni del discente e i contenuti didattici. Invece della suddivisione in funzioni e nozioni, nel Dizionario figurano dodici temi principali, corrispondenti grosso modo alle nozioni specifiche del Livello Soglia.

Il lessico del Dizionario si raggruppa attorno a dodici temi, divisi, a loro volta, in sottotemi, riportati tra parentesi: stato e politica; economia; il mondo del lavoro (incarichi, funzioni, impieghi; l'ambiente di lavoro; affari di lavoro; telefax); anima sana in corpo sano (il corpo umano; malattie; mangiare e bere; cibi e bevande; in cucina; si cucina); il mondo della scuola (scelta della carriera); tempo libero, divertimento (film, video; sport acquatici; giochi con la palla; ginnastica; atletica; sport invernali; altri sport); l'uomo e la società (le nostre caratteristiche; l'ambiente umano); la

protezione dell'ambiente (il mondo che ci circonda); scienza e tecnica (telefonia cellulare; computer); l'ambiente esterno (l'ambiente in cui viviamo; l'appartamento; posta; affari finanziari; parrucchiera, estetista); la cultura (teatro, musica); viaggi (veicoli stradali; regole; viaggio in treno; viaggio su acqua; viaggio in aereo; in albergo; viaggi in comitiva).

Nella consultazione si parte dal menù principale, dove è possibile selezionare il tema. Per raggiungere i temi principali, bisogna cliccare su una delle dodici icone (che, prive di iscrizione, non sempre rappresentano chiaramente il tema a cui appartengono), per accedere al lessico completo, è necessario cliccare sul tasto «Tutto». Qui manca un accesso al lessico fondamentale. Sul pannello di navigazione è sempre possibile la modifica della direzione dello studio della lingua, inoltre abbiamo a disposizione un suggeritore per l'utilizzo del programma. Successivamente sulla lista del tema scelto del menù principale bisogna scegliere il sottotema. Da qui si accede a quattro diverse funzioni:

1. Dizionario. Nel dizionario compaiono, in ordine alfabetico, le parole del sottotema prescelto, su un lato in ungherese, sull'altro in italiano. Non si tratta di un dizionario vero e proprio: le informazioni grammaticali sono limitate nel caso dei nomi all'indicazione dell'articolo (purtroppo non senza errori, v. *l'tecnico elettromeccanico*) e del genere grammaticale dove è necessario; nel caso delle parole polisemiche non vengono riportati i sottosignificati, ma per ciascuna parola/espressione figura un solo significato, legato al tema prescelto. La lista può essere consultata interamente tramite la barra scorrevole posizionata nel centro dello schermo, oppure si può scrivere la parola ricercata in una casella. Purtroppo lo sfondo colorato non permette la lettura di quelle parole che non si trovano nella casella. Premendo il tasto *Enter* si può ascoltare la pronuncia della parola prescelta.

Il Dizionario nasce quindi dalla somma delle dodici liste legate ognuna a un campo specifico, così evidentemente non è privo di lacune: non vi figurano parole comunissime

come *attenzione, comodo*, ecc. visto che si tratta di termini che non si lasciano collegare a nessun campo specifico. Le liste dei sottotemi abbondano in termini tecnici, soprattutto in sostantivi e, in misura molto minore, in verbi e aggettivi dei linguaggi speciali, per es. *impianto depuratore* (la protezione dell'ambiente), *avvio in freeze, scheda di potenziamento* (il computer). A questo punto invece, i destinatari ideali del volume non possono essere gli allievi delle medie, ma piuttosto i partecipanti a corsi di linguaggio settoriale.

2. Test. Nella parte superiore dello schermo compare una parola relativa al tema prescelto, italiana o ungherese, a seconda la direzione della comunicazione, a cui vengono associate tre corrispondenti possibili, tra le quali, cliccando, si può scegliere quella giusta. Sul pannello «Valutazione» si possono visualizzare i risultati raggiunti, espressi in percentuale, inoltre si possono visionare le risposte individuali e quelle esatte. Inoltre, c'è la possibilità di caricare anche una lista d'esercitazione precedentemente salvata, che contiene anche quelle parole i cui significati sono stati dati in modo scorretto.

3. Controllo delle parole. Qui si deve scrivere il significato della parola ungherese o italiana, relativa al campo prescelto, comparsa nella casella superiore. Si può chiedere che il programma fornisca una lettera iniziale o una qualsiasi lettera della parola in questione. Tramite il tasto «Valutazione» si può visualizzare il risultato raggiunto. C'è la possibilità di caricare anche la propria lista d'esercitazione che contiene le parole i cui significati sono stati dati in modo scorretto.

4. Coppie di parole. Bisogna collegare le parole italiane appartenenti al tema prescelto con i loro corrispondenti ungheresi o viceversa. Cliccando sul tasto «Valutazione», si può chiedere il risultato. Anche qui c'è la possibilità di caricare la propria lista d'esercitazione precedentemente salvata, che contiene quelle coppie di parole il cui collegamento è stato eseguito in modo scorretto.

Nella casella «Opzioni» si possono regolare la dimensione del lessico degli esercizi (il lessico può essere regolato tra 20-100 parole); modificare la durata della compilazione degli esercizi, oppure attivare e disattivare la voce narrante. Manca un tasto apposito per la riduzione della dimensione del programma sullo schermo, quindi non è possibile utilizzarlo parallelamente ad altre applicazioni. I 64.000 (!) colori della realizzazione grafica del programma richiedono una scheda grafica adatta, altrimenti la parte scritta è illeggibile a causa dello sfondo colorato. Direi che una configurazione meno fantasiosa avrebbe favorito una struttura più chiara e un utilizzo più alla mano del programma.

Il valore della pubblicazione è quello di voler fornire ai professori, studenti e a tutti gli interessati un lessico aggiornato, raggruppato secondo i temi principali della vita d'ogni giorno, inoltre si offre come strumento interattivo per lo studio individuale delle parole. Il Dizionario Europa rappresenta quindi un'iniziativa da apprezzare, che nonostante i suoi punti deboli, può essere utilizzato a un livello di conoscenza avanzato sia da docenti che da allievi delle scuole superiori.